# regali niente panico!

Quando si è in ritardo con i doni si può cadere nell'errore di acquistare a caso. Invece, è proprio il momento di **essere il più razionali possibile**

*Servizio di Silvia Finazzi.*

*Con la consulenza di **Anna Maria Lamanna**, personal shopper, image consultant e style coach a Milano (personalshoppermilano.com).*

È arrivato il momento di pensare solo a fiocchi e pacchetti, ma sei ancora alle prese con la scelta dei regali? Se ancora non sai che cosa mettere sotto l'albero, non farti prendere dal panico: proprio perché il tempo stringe è ancora più importante organizzarsi meglio, elaborando un piano strategico ben definito e non lasciando che gli acquisti siano dettati solo dall'impulso e dalla fretta. Ecco qualche consiglio per orientarti fra doni e pensierini.

## LASCIATI GUIDARE DAL CUORE

**Nella maggior parte dei casi, un regalo riuscito è quello capace di scuotere la sfera emotiva di chi lo riceve e agire sui suoi sentimenti.**
**★ Se vuoi fare colpo evita i doni "standard" e poco personalizzati, a meno che tu non abbia la certezza, o quasi, che possano piacere ai loro destinatari. «Può sembrare una frase fatta, ma è realmente così: a fare la differenza sono i pensieri fatti con il cuore, scelti con l'intenzione di suscitare un'emozione positiva, a maggior ragione di questi tempi» assicura l'esperta. Prima di acquistare qualcosa, dunque, chiediti se trasmette l'idea che sia stata scelta con un pensiero speciale.**

## PAROLA D'ORDINE: EMPATIA

È arrivato il momento di pensare quali regali fare. È probabilmente la fase più delicata, perché trovare qualcosa in grado di accontentare i gusti di un'altra persona non è affatto facile.
★ Il segreto sta proprio nel **mettersi nei panni di chi riceverà il dono**: non cadere nell'errore di scegliere un oggetto che piace a te. «Il regalo non deve appagare il tuo ego, bensì essere gradito all'altro» ricorda Anna Maria Lamanna.
★ Dunque, pensa alla persona alla quale è destinato il dono e rifletti sul suo stile personale e di vita, sul suo lavoro, le sue passioni, le attività a cui ama dedicarsi nel tempo libero, la sua casa.
★ Un'amica che tende a vestirsi in maniera comoda, per esempio, potrebbe non essere entusiasta di ricevere un paio di scarpe tacco 12, che possono piacere alla collega attenta alle tendenze moda. Un parente che vive in un monolocale potrebbe non apprezzare una pianta formato extra large, amata invece dalla nonna che ha una serra sul balcone.

→ SÌ AI REGALI MIRATI: UNA BOTTIGLIA DI VINO,

## Organizzazione in tre mosse

**Partire con le idee chiare ti aiuterà a risparmiare tempo (e denaro): meglio dedicare una sera all'organizzazione che ritrovarsi a girare per negozi con la testa confusa.**

### 1 Stabilisci un tetto di spesa

Per prima cosa, stabilisci un costo massimo del regalo che intendi fare: sembrerà una mossa poco romantica, non troppo in linea con lo spirito natalizio e la magia del periodo, ma è necessaria **per salvaguardare le proprie finanze**, familiari o personali.
★ «Se non definisci la cifra che vorresti destinare complessivamente ai tuoi regali rischi non solo di spendere troppo, pentendotene amaramente poi, ma anche di entrare in confusione e perdere le fila di tutto» spiega Anna Maria Lamanna, personal shopper.
★ Quindi, per ogni persona che intendi omaggiare **pensa a una cifra ben definita**, poi appuntala su un foglio o un quaderno dedicato. Scrivere la somma di denaro da destinare a ognuno è un primo passo, ma quello successivo, forse più impegnativo da rispettare, è di attenersi alla decisione.

### 2 Elenca i destinatari

A questo punto devi stilare la lista di tutti coloro ai quali vorresti dedicare un pensiero. Hai due opzioni a disposizione: o scegli di fare regali di un certo valore agli amici e ai parenti più stretti oppure decidi di accontentare più persone, riducendo il valore dei singoli doni.
★ La scelta dipende esclusivamente da te: **chiediti chi conta davvero per te**, a chi vorresti regalare un sorriso, se è importante salvare le apparenze, se ci sono cadeaux "obbligati", se è davvero il caso di essere il Babbo Natale di tutto l'ufficio.

### 3 Fai i tuoi conti

Scrivi tutti i nomi dei "prescelti" sul quaderno dedicato al Natale sotto il tetto di spesa pensato per ognuno.
★ Quindi, **calcola quanto potresti spendere per ogni singolo regalo**, dividendo la cifra che hai a disposizione per il numero dei fortunati destinatari.
★ A mano a mano che acquisti qualcosa, appuntati quanto hai speso e **determina quanto ti rimane**, così non rischi di sforare troppo dalla pianificazione di partenza. ›

Visite guidate nelle città di appartenenza, buoni per mostre e attività culturali, abbonamenti ai giornali sono idee di largo respiro.

## LARGO AI PACCHETTI MINIMAL E CON UN PACKAGING RIUTILIZZABILE

### Piccole cose "preziose"

Per diventare messaggero di affetto, un regalo non deve essere per forza costoso, grande e/o prezioso. Anzi, spesso sono le cose più piccole a concentrare un significato importante: una **sciarpa fatta con le proprie mani**, una marmellata realizzata in casa, un centrotavola creato con il fai da te sono perfetti per far capire alle persone che ti circondano che ti sei preso del tempo per donare loro qualcosa di tuo.

★ Anche un libro che affronta una problematica o un sentimento che il tuo amico sta vivendo in quel momento, dei sali da bagno per una neomamma che ha bisogno di spazi per sé, un set di tazzine per una coppia che ha appena iniziato a convivere possono essere ottime idee.

### ANCHE IL PIANETA RINGRAZIA

In ottica antispreco, cerca di puntare su regali che siano "wow" per il contenuto e non per come si presentano. Evita di acquistare oggetti con imballaggi inutili ed enormi, che andranno a generare una quota extra di rifiuti. Meglio badare più alla sostanza e meno alla forma: per i tuoi pacchetti, scegli materiali di riciclo. Inoltre, è bene privilegiare le realtà più piccole e artigianali e puntare sul km 0, non solo per i regali enogastronomici, ma per tutti i manufatti e servizi che acquisti.

### Esperienze indimenticabili...

Oltre agli oggetti **si possono regalare anche esperienze, consulenze e servizi**. «Spesso, oggi sono proprio questi i doni più apprezzati. Siamo sommersi di cose e non abbiamo bisogno di nulla: ecco perché qualcosa di immateriale spesso ci appaga molto di più di un oggetto» ricorda la personal shopper.

★ Fra l'altro, chi riceve questi regali, quasi sempre sotto forma di gift card e buoni, in molti casi **può decidere quando e come utilizzarli**, con massima comodità e praticità. Anche in questi casi devi mettere in campo una certa dose di empatia e provare a capire quali esperienze potrebbero far piacere ai tuoi cari.

### ... quasi "su misura"

Se ben selezionato, il tuo regalo potrebbe anche essere un segno per chi lo riceve per "buttarsi" e/o dedicarsi finalmente a quell'attività/progetto.

★ Ormai esistono infinite possibilità sotto questo punto di vista, come **corsi di calligrafia, teatro, lingua, ballo**, lezioni di cucina, *public speaking*, social media, consulenze di armocromia, stile, trucco, arredamento e così via.

★ Sono quasi sempre ben accetti anche i biglietti d'ingresso per parchi divertimento o tematici, musei e ville storiche; i buoni viaggi; le tessere da spendere da parrucchieri, estetisti o negozi; i buoni ristorante.

### RICICLO SÌ O NO?

È una delle domande più spinose in tema di regali: riciclare i doni mai aperti? «Direi proprio di sì: quello che non ha fatto felice noi o non ci è mai servito potrebbe essere utile o rendere contento qualcun altro» risponde Anna Maria Lamanna.

★ Raccogli le cose che non hai mai utilizzato e chiediti se potrebbero essere adatte a qualcuno della tua lista. Se la risposta è sì, riciclale senza sensi di colpa: se hai molta confidenza con la persona a cui le donerai, un giorno potresti anche confessarle tutto. Se la risposta è no, regalale a qualche associazione di beneficenza: farai felici persone meno fortunate di te e, al tempo stesso, libererai un po' di spazio in casa.